



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



COMUNE DI BELLUNO

**PROGETTO PNRR
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU
MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI"
INTEGRAZIONE DI N. 3 API NEL CATALOGO API DELLA PDND
CIG A014D229BF
CUP I51F22006600006
FOGLIO PATTI E CONDIZIONI**

INDICE GENERALE

Art. 1 Oggetto del contratto.....	1
Art. 2 Importo presunto del contratto.....	2
Art. 3 Validità e revisione dei prezzi.....	2
Art. 4 Durata del contratto.....	2
Art. 5 Modalità di affidamento.....	2
Art. 6 Requisiti e modalità di partecipazione.....	2
Art. 7 Rispetto delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.L n. 77/2021.....	3
Art. 8 Svolgimento della procedura e Motivi di esclusione.....	3
Art. 9 Informazioni e comunicazioni.....	4
Art. 10 Stipulazione del contratto e spese contrattuali.....	4
Art. 11 Verifica di conformità.....	4
Art. 12 Condizioni economiche e pagamenti.....	4
Art. 13 Tracciabilità dei flussi finanziari.....	4
Art. 14 Responsabilità.....	5
Art. 15 Penali.....	5
Art. 16 Risoluzione del contratto.....	5
Art. 17 Esecuzione in danno.....	5
Art. 18 Garanzia definitiva.....	6
Art. 19 Recesso.....	6
Art. 20 Cessione di azienda e modifica ragione sociale della ditta.....	6
Art. 21 Subappalto e cessione del contratto.....	6
Art. 22 Informativa sul trattamento dei dati personali.....	6
Art. 23 Responsabile esterno del trattamento dei dati personali.....	7
Art. 24 Misure di prevenzione della corruzione.....	7
Art. 25 Responsabile unico del progetto.....	7
Art. 26 Facoltà del Comune.....	7
Art. 27 Competenza e legge applicabile.....	7
Art. 28 Rinvio.....	8

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

Forma oggetto del presente contratto lo sviluppo e l'attivazione di n. 3 *Application Programming Interface* (nel seguito indicate con l'acronimo API) e l'integrazione delle stesse nel catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati, in attuazione dell'avviso pubblico Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" (comuni, ottobre 2022), Missione 1, Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – CIG A014D229BF -

CUP I51F22006600006 - CPV 72268000-1 “Servizi di fornitura di software”. Le attività da realizzare sono specificate nell'allegato n. 1 “Capitolato tecnico”, parte integrante e sostanziale del presente contratto. Le API dovranno corrispondere a quanto richiesto nel capitolato tecnico e dovranno essere attivate in tempo utile per poter concludere con esito positivo, entro i tempi previsti dalla Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” del PNRR, la procedura di asseverazione da parte del Dipartimento per la Transizione al Digitale. Tale clausola ha carattere essenziale per l'oggetto della prestazione richiesta.

ART. 2 IMPORTO PRESUNTO DEL CONTRATTO

Il valore del preventivo non potrà superare € 15.000,00, IVA esclusa. Non sarà preso in considerazione il preventivo qualora comporti il superamento di tale importo massimo. L'importo complessivo dell'affidamento, idoneo a divenire contratto, ammonta ad € 15.000,00, IVA esclusa. Tale importo è da intendersi comprensivo di qualsiasi onere inerente il servizio in oggetto. In considerazione della natura del servizio oggetto del presente affidamento, non si ravvisano rischi da interferenza. Pertanto non è ritenuta necessaria la predisposizione dei documenti di cui all'art. 26 co. 3 e 3 ter del D.Lgs. n. 81/2008. Gli oneri della sicurezza relativi a rischi da interferenze sono pertanto pari a zero.

ART. 3 VALIDITÀ E REVISIONE DEI PREZZI

L'offerente si impegna a mantenere valida la propria offerta fino alla “data limite stipula contratto” indicata nella piattaforma MePA. La Ditta affidataria non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi offerti. Non è prevista la revisione dei prezzi.

ART. 4 DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto decorre dalla data di stipula sulla piattaforma del MePA e avrà una durata massima di 6 mesi (180 giorni), salvo eventuali differimenti delle tempistiche di realizzazione comunicati dal Dipartimento per la Transizione al Digitale. Il contratto non prevede tacito rinnovo. Le attività oggetto del contratto dovranno concludersi nei tempi e nei modi definiti all'art 1 “Oggetto del contratto” e nell'allegato “Capitolato tecnico”. È ammessa inoltre l'esecuzione anticipata del servizio ai sensi dell'art. 8 co. 1 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020.

ART. 5 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Si procederà tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 53 “*Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici*” del D.L. n. 77/2021, così come convertito con Legge n. 108/2021 e ss.mm., tramite trattativa diretta sul MePA, secondo il criterio del minor prezzo.

ART. 6 REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'offerente deve possedere i seguenti requisiti di ordine generale:

1. iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di affidamento;
2. non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023;
3. non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

La documentazione richiesta per la presentazione del preventivo è indicata all'interno della trattativa diretta sul MEPA, alla quale si rinvia. Si precisa inoltre che ai sensi dell'art. 1 co. 4 del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge 120/2020, non è dovuta la cauzione provvisoria.

In caso di mancanza, incompletezza e di qualsiasi altra irregolarità essenziale negli elementi e nelle dichiarazioni richieste, si procederà mediante soccorso istruttorio ai sensi dell'art.101 del D.Lgs. n. 36/2023.

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti sarà acquisita esclusivamente attraverso il FVOE (fascicolo virtuale dell'operatore economico). Pertanto, l'offerente deve obbligatoriamente registrarsi al sistema e acquisire il “PASSOE” da produrre in sede di presentazione del preventivo.

L'offerente si impegna ad accettare il “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” aggiornato e sottoscritto dai Prefetti del Veneto, dal Presidente della Regione del Veneto, da ANCI e da UPI il 19/09/2019, reperibile al link <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita> (compilando prefe-

ribilmente l'allegato "Dichiarazioni integrative al DGUE" messo a disposizione dalla Stazione Appaltante).

L'offerente si impegna infine ad accettare tutte le norme pattizie di cui al protocollo d'intesa tra il Comune di Belluno e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Belluno, sottoscritto l'11/04/2022, relativo al rafforzamento delle azioni a tutela della legalità dell'azione amministrativa relativa all'utilizzo di risorse pubbliche e, in particolare, di quelle connesse con il PNRR, approvato con delibera della Giunta comunale del 28/03/2022, n. 54 e pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune (compilando preferibilmente l'allegato "Dichiarazioni integrative al DGUE" messo a disposizione dalla Stazione Appaltante).

ART. 7 RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 47 DEL D.L. N. 77/2021

L'offerente deve soddisfare i requisiti di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021 in materia di "*pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*". In particolare l'offerente deve:

1. aver assolto, al momento della presentazione del preventivo, agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili (compilando la parte III, lett. d) del DGUE);
2. assumere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile, sia all'occupazione femminile (compilando preferibilmente l'allegato "Dichiarazioni integrative al DGUE" messo a disposizione dalla Stazione Appaltante);
3. dichiarare che non sussistono irregolarità nella consegna alle stazioni appaltanti della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47, co. 3 in combinato disposto con l'art. 47, co. 6, ultimo periodo, del D.L. n. 77/2021 (compilando preferibilmente l'allegato "Dichiarazioni integrative al DGUE" messo a disposizione dalla Stazione Appaltante);
4. (solo per i concorrenti che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e fino a 50 dipendenti) impegnarsi a presentare, entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto, una "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. Si precisa che in caso di inadempimento, verranno applicate le penali previste all'art 15 "Penali" La violazione dell'obbligo di produzione della relazione determina inoltre l'impossibilità di partecipare per dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e da PNC (art. 47, co. 3 del D.L. n. 77/2021);
5. (solo per i concorrenti che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e fino a 50 dipendenti) impegnarsi a presentare entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto la certificazione di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 e una relazione relativa all'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui alla medesima Legge previsti a carico delle imprese che illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Detta relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali. Si precisa che in caso di inadempimento, verranno applicate le penali previste all'art 15 "Penali" (art. 47, co. 3-bis, D.L. n. 77/2021);
6. (solo per operatori economici che occupano più di 50 dipendenti) produrre, al momento della presentazione del preventivo, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

ART. 8 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E MOTIVI DI ESCLUSIONE

La procedura di affidamento sarà aperta il giorno 12/10/2023 con inizio alle ore 8:00, in seduta pubblica, presso gli uffici dell'area servizi informatici del Comune di Belluno, in Piazza Castello 14. Non saranno ammessi preventivi con importo offerto superiore a quanto indicato nell'art. 2 sopra citato. L'offerta non sarà presa in considerazione qualora contenga condizioni o riserve di qualsiasi natura rispetto a quanto previsto dalla presente trattativa diretta e rispettivi allegati. Per l'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse, si procederà secondo i criteri fissati dall'art. 54 del D.Lgs 36/2023. Il Comune si riserva la facoltà di non affidare il servizio qualora le condizioni offerte non vengano ritenute convenienti o idonee in relazione

all'oggetto del contratto. Il Comune disporrà l'esclusione dell'offerente nel caso in cui le verifiche previste dal D.Lgs. n. 36/2023 non dovessero dare esito favorevole.

ART. 9 INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta utilizzando la funzione "Richieste chiarimenti" della piattaforma MePA, entro il 04/10/2023. Le risposte verranno date mediante il medesimo canale.

ART. 10 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto verrà stipulato secondo le modalità e le procedure messe a disposizione dal portale MePA, nella forma della scrittura privata in forma elettronica. Il contratto, come previsto dalle "*Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione*" pubblicate sul portale www.acquistinretepa.it, si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di stipula, firmato digitalmente, verrà caricato a sistema. Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto sono a carico della Ditta affidataria. Il documento di stipula, che contiene tutti i dati essenziali del contratto, non è soggetto all'imposta di bollo, come specificato nell'allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto" richiamato all'art. 18, co. 10 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 11 VERIFICA DI CONFORMITÀ

La verifica di conformità riguarderà la corretta esecuzione del servizio, conformemente a quanto previsto dal presente contratto, dal capitolato tecnico e dalle eventuali condizioni migliorative proposte dall'offerente in sede di preventivo. Le operazioni saranno svolte in contraddittorio e sarà redatto processo verbale che sarà sottoscritto da entrambe le parti. Nel caso di esito negativo delle verifiche, la Ditta affidataria dovrà porre in essere i necessari interventi di adeguamento entro dieci giorni solari dalla contestazione scritta da parte del Comune. In caso di ulteriore esito negativo verranno applicate le penali di cui all'art 15 "Penali" e verrà assegnato per iscritto un ulteriore termine per l'adeguamento che, comunque, dovrà essere posto in essere in tempo utile per concludere con esito positivo, entro i tempi massimi previsti dal bando PNRR, la procedura di asseverazione da parte del Dipartimento per la Transizione al Digitale. In caso di ulteriore riscontro negativo, l'amministrazione si riserva di risolvere il contratto. Al termine delle operazioni il RUP rilascerà il certificato di regolare esecuzione e ne trasmetterà copia alla Ditta affidataria. La fattura dovrà in ogni caso essere emessa successivamente alla fase di asseverazione - con esito positivo - da parte del Dipartimento per la Transizione al Digitale. Per quanto non espressamente indicato si applica l'art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 12 CONDIZIONI ECONOMICHE E PAGAMENTI

Il prezzo del servizio è fissato nell'importo indicato nel documento di stipula. Il relativo pagamento, al netto delle eventuali penali di cui al successivo art. 15 "Penali", sarà effettuato dal Comune in un'unica rata, successivamente alla fase di asseverazione - con esito positivo - da parte del Dipartimento per la Transizione al Digitale. La fattura dovrà essere intestata al Comune di Belluno e dovrà riportare tutti i dati relativi al pagamento (IBAN), il CIG A014D229BF, il CUP I51F22006600006, il numero e la data della stipula della Trattativa Diretta sul MePA, la dicitura **Progetto PNRR - Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" (comuni, ottobre 2022)** e gli estremi della determinazione di affidamento del servizio (che verranno comunicati in seguito). La fattura dovrà essere emessa nel rispetto del D.M. n. 55/2013. A tal fine si comunica che il Codice IPA del Comune è c_a757, che il Codice Univoco per la fatturazione è UFANOX e che il "Riferimento amministrazione" è CED. La fattura verrà liquidata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento, previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa e del rispetto della normativa vigente in materia di pagamenti della pubblica amministrazione.

ART. 13 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

In caso di aggiudicazione, la Ditta affidataria, ai sensi della Legge n. 136/2010 e ss.mm., assume l'obbligo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto dovranno avvenire tramite uno o più conti correnti bancari o postali dedicati anche in via non esclusiva. Le fatture elettroniche dovranno riportare il CIG (Codice Identificativo Gara) e/o il CUP (Codice Unico Progetto). La Ditta affidataria dovrà comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Nel caso in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A., il contratto è risolto di diritto.

ART. 14 RESPONSABILITÀ

La Ditta affidataria risponderà in caso di danni derivati o connessi con il servizio oggetto del presente contratto, qualora il Comune provi che il fatto è dipeso da colpa ad esso imputabile. Tali danni potranno avere come contropartita economica massima il valore del contratto stesso, fatto salvo l'obbligo di rispondere per i maggiori danni derivanti da dolo o colpa grave.

ART. 15 PENALI

La Ditta affidataria, nell'esecuzione dei servizi, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge, i regolamenti che riguardano il servizio stesso e le disposizioni del presente foglio patti e condizioni e dell'allegato capitolato tecnico. La Ditta affidataria riconosce al Comune il pieno diritto di applicare una penalità giornaliera del 1 % (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale (art. 50, co. 4 del D.L. n. 77/2021), non cumulabile, qualora si verifichi almeno una tra le seguenti ipotesi:

1. nel caso di avvio dei servizi specificati nell'allegato n. 1 "Capitolato tecnico" oltre i termini previsti e nel caso di ritardi per ogni attività in capo alla Ditta, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dal Comune per giustificati motivi;
2. nel caso in cui l'attivazione dei servizi specificati nell'allegato n. 1 "Capitolato tecnico" non venga effettuata con le modalità di cui medesimo allegato;
3. in caso di esito negativo della verifica di conformità di cui all'art. 11 "Verifica di conformità";
4. nel caso di mancata produzione, nei tempi previsti, della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile;
5. nel caso di mancata produzione della dichiarazione relativa al rispetto delle norme sulla disabilità;
6. per non aver rispettato la quota del 30% delle assunzioni di giovani con meno di 36 anni e donne.

L'importo massimo delle penalità sarà pari al 20% (venti per cento) dell'ammontare netto contrattuale (art. 50, co. 4 del D.L. n. 77/2021), salvo il risarcimento di ulteriori danni derivati al Comune secondo quanto previsto all'art. 14 "Responsabilità". L'applicazione di una penale dovrà avvenire previa contestazione formale a mezzo PEC, con la quale la Ditta affidataria sarà invitata a fornire spiegazioni e giustificazioni entro un termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della comunicazione. Il Comune, esaminate le controdeduzioni potrà revocare, modificare o confermare la contestazione iniziale. Se entro il suddetto termine non saranno pervenute al Comune motivate e comprovate giustificazioni, alla Ditta affidataria inadempiente verranno applicate le penali previste. L'applicazione delle penali non solleva la Ditta affidataria dalle responsabilità assunte con la stipula del contratto e da quelle che dovessero derivare da incuria e inadempienza dello stesso. Sono esclusi dal calcolo delle penali i ritardi dovuti a cause di forza maggiore dimostrate e cause imputabili all'Amministrazione.

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi alla Ditta affidataria con PEC, nelle seguenti ipotesi:

1. cumulo delle penali applicate superiore al 20% (venti per cento) dell'ammontare netto contrattuale;
2. accertamento di false dichiarazioni rese in sede di preventivo;
3. sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 94 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023 e perdita della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
4. violazione del divieto di cessione del contratto e/o limiti al subappalto;
5. in caso di reiterato esito negativo della verifica di conformità di cui all'art. 11 "Verifica di conformità";
6. mancato rispetto della normativa vigente in materia di pagamenti della pubblica amministrazione.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione avrà diritto di ritenere definitivamente la eventuale cauzione di cui all'art. 18 "Garanzia definitiva", fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e all'eventuale esecuzione in danno. Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. non-ché viene fatta salva la facoltà del Comune di compensare l'eventuale credito della Ditta affidataria con il credito dell'Ente per il risarcimento del danno.

ART. 17 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la Ditta affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità di cui all'allegato capitolato tecnico ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dalla Ditta affidataria stessa, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'affidatario ovvero, in mancanza, sulla eventuale garanzia definitiva che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata. L'affidatario che per suo ritardo dovesse compromettere il rispetto delle tempistiche e delle scadenze indicate all'art. 1 "Oggetto del contratto" e nel capitolato tecnico, sarà chiamato a rispondere del danno subito dall'Ente in caso di parziale o mancata corresponsione del contributo PNRR/PNC.

ART. 18 GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta affidataria dovrà costituire per i termini di durata dell'affidamento una garanzia definitiva fissata nella misura e con le modalità di cui all'art. 53 co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 19 RECESSO

È facoltà dell'Amministrazione recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 30 (trenta) giorni consecutivi, da comunicarsi alla Ditta affidataria mediante PEC. Dalla data di efficacia del recesso, la Ditta affidataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione. In caso di recesso, la Ditta affidataria ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c..

ART. 20 CESSIONE DI AZIENDA E MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA

La Ditta affidataria, in caso di cambio di ragione sociale, dovrà documentare, mediante produzione di copia conforme dell'atto notarile, tale cambiamento. La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi alla Ditta affidataria, non sono opponibili all'Ente, salvo che il soggetto risultante dall'operazione di straordinaria amministrazione abbia prontamente documentato il possesso dei requisiti di qualificazione di cui alla lettera invito, effettuato le comunicazioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/1991 e l'Amministrazione, destinataria delle stesse, non abbia presentato opposizione al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, entro sessanta giorni. L'opposizione al subentro, in relazione al mancato possesso dei requisiti di qualificazione previsti, determina la risoluzione del rapporto contrattuale.

ART. 21 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto alla Ditta affidataria di cedere, anche parzialmente, il contratto in oggetto. In caso di inottemperanza a tale divieto il contratto deve intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.. Per quanto concerne il subappalto, si applicano le disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023. L'intenzione di subappaltare deve essere dichiarata in sede di preventivo, salva autorizzazione in sede esecutiva.

ART. 22 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, sono fornite alcune informazioni relative al trattamento dei dati personali nel contesto del presente procedimento. Il Titolare del trattamento è il Comune di Belluno. I dati di contatto del responsabile della Protezione dei Dati (DPO) sono facilmente reperibili sul sito web istituzionale del Titolare. I dati e le informazioni di persone fisiche, riferibili alle persone giuridiche partecipanti alla procedura di affidamento (quali a titolo esemplificativo amministratori, sindaci, revisori, dipendenti e collaboratori), raccolti in fase di verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs 36/2023, in fase precontrattuale e in esecuzione dell'eventuale contratto, sono trattati dal Comune per finalità connesse con le procedure per l'affidamento di lavori, servizi, forniture, nonché alla gestione dei conseguenti rapporti contrattuali ed extracontrattuali. I dati saranno trattati per la verifica delle dichiarazioni sostitutive prodotte dal partecipante, in particolare per finalità di verifica dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura di affidamento (es. il Casellario Giudiziale dei legali rappresentanti o di altri soggetti) ed in generale per ogni finalità connessa agli obblighi previsti dalla normativa vigente. Alcuni dati ed informazioni saranno oggetto di comunicazione a legali o periti in caso di controversie anche potenziali. I dati personali raccolti nella documentazione di affidamento possono essere oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente (D.Lgs 33/2013) ovvero saranno oggetto di pubblicazioni previste da specifiche normative e regolamenti (es. albo telematico online). Altri dati potranno essere trattati per attività di gestione di obblighi connessi con la L. 190/2012 (anticorruzione), gestione istanze di accesso, accesso civico, accesso generalizzato agli atti. I dati saranno oggetto di archiviazione e conservazione per la durata pre-

vista dalla legge. Tali attività avvengono ai sensi dell'art. 6 co. 1 lett. b) (trattamento necessario all'esecuzione di un contratto), dell'art. 6 co. 1 lett. c) (trattamento necessario per adempiere un obbligo legale), dell'art. 6 co. 1 lett. e) (trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri) e dell'art. 9 del GDPR. La durata dei trattamenti sarà limitata al tempo necessario a dare esecuzione al contratto, salvo quanto necessario per preconstituire prova dell'esatto adempimento (fino allo spirare dei termini di prescrizione dei diritti obbligatori nascenti dalle prestazioni oggetto del contratto) e per norma di legge. Saranno garantiti i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR, che potranno essere esercitati con la modulistica messa a disposizione sul sito istituzionale, sezione privacy, ove si trovano ulteriori informazioni utili sul trattamento dei dati. Ciascuna parte si obbliga ad adottare misure di protezione dei dati personali conformi ai principi di cui al GDPR. In particolare, la Ditta affidataria si impegna a non effettuare trattamenti sui dati personali di cui dovesse venire a conoscenza (consultazione, elaborazione, diffusione) se non strettamente indispensabili per lo svolgimento delle attività previste dal presente contratto. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali relativi alle procedure di appalto è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito istituzionale del Comune di Belluno.

ART. 23 RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto, la Ditta affidataria sarà nominata Responsabile Esterno del Trattamento dei dati personali (di seguito Responsabile) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) per quanto riguarda la protezione dei dati personali di titolarità dell'Amministrazione comunale (di seguito Titolare), come da allegato n. 2 "Nomina responsabile esterno del trattamento", parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 24 MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La ditta affidataria si impegna ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento approvato con delibera di giunta comunale del 27/09/2021, n. 177 e pubblicato su sito istituzionale del Comune. La ditta affidataria si impegna a comunicare per iscritto al Comune ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. La ditta affidataria dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto dei dipendenti medesimi. La ditta affidataria dichiara di non versare in alcuna ipotesi di conflitto d'interessi prevista dalla vigente normativa e si impegna a dare comunicazione al Comune delle cause di conflitto che sopravvenissero nel corso della gestione del contratto entro 3 (tre) giorni dal configurarsi delle stesse. La ditta affidataria dovrà comunicare al Comune gli effettivi titolari della stessa, impegnandosi a dare comunicazione delle variazioni che sopravvenissero nel corso della gestione del contratto entro 3 (tre) giorni dal configurarsi delle stesse. La violazione degli obblighi di cui ai precedenti capoversi da parte dei titolari, dipendenti e collaboratori della ditta costituisce clausola risolutiva espressa del contratto ex art. 1456 c.c..

ART. 25 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 3 del 26/10/2016, per la presente procedura il RUP è l'ing. Mauro Barattin, funzionario delegato dell'area servizi informatici (email mbarattin@comune.belluno.it - tel. 0437.913158).

ART. 26 FACOLTÀ DEL COMUNE

Il Comune di Belluno si riserva la facoltà di revocare la presente trattativa diretta in qualunque momento (anche dopo la visualizzazione dell'offerta) per il venir meno del fabbisogno espresso nella richiesta di offerta, in caso di nuove o differenti sopravvenute esigenze o per la necessità di riformulare i termini e/o i requisiti sostanziali della procedura. Il Comune si riserva altresì di non stipulare il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

ART. 27 COMPETENZA E LEGGE APPLICABILE

Il presente contratto è soggetto esclusivamente alle disposizioni dell'UE e della normativa italiana. In caso di controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Belluno. È escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 28 RINVIO

Le presenti condizioni di contratto integrano le condizioni generali di contratto previste da Consip S.p.A.. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si richiamano le disposizioni normative vigenti e in particolare il D.Lgs. 36/2023 nonché la documentazione relativa alla disciplina del MePA. Eventuali antinomie, tra gli atti di gara rispetto alle previsioni aventi efficacia di cui al D.Lgs. 36/2023, devono intendersi automaticamente sostituite con queste ultime.

il RUP
ing. Mauro Barattin
sottoscritta con firma digitale

il legale rappresentante di ADS S.,p.A.
dott. Luca Boatto
sottoscritta con firma digitale